

Area di apprendimento: LINGUA ITALIANA - QUARTO BIENNIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			
COMPETENZA 1: Interagire e comunicare verbalmente in contesti di natura diversa.			
ABILITÀ	CONOSCENZE	PROPOSTE DI ATTIVITÀ	BIMESTRE
Al termine della scuola secondaria di primo grado lo studente è in grado di:	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.		
Ascolto: 1.1. Attuare un consono approccio all'ascolto in relazione alla tipologia dell'argomento trattato e nel rispetto delle opinioni altrui; 1.2. Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazioni scolastiche e non; 1.3. Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace; 1.4. Applicare tecniche di supporto alla memoria durante e dopo l'ascolto; 1.5. Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il messaggio di un	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione mirata; - Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande; - Criteri per distinguere le informazioni principali e secondarie; - Tecniche per la stesura e la rielaborazione di appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi e mappe; - Elementi basilari di comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi; - Modalità che regolano la conversazione e la discussione; 	Compito di realtà: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di gruppo o individuale su argomenti di natura didattica o di attualità con successiva relazione ed esposizione al gruppo classe, interviste sul territorio a scopi di indagine o ricerche di approfondimento a carattere multimediale su argomenti trattati in classe. I risultati vengono poi rielaborati e presentati. - Gestione di incontri con persone testimoni di alcune esperienze di vita (migrazioni, missioni, solidarietà...), partecipazione attiva agli incontri promossi dalla Biblioteca o da altri enti. - Uscite didattiche: rielaborazione personale delle esperienze vissute durante le attività proposte. 	

<p>testo orale, individuare le eventuali opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...); 		
<p>Comunicazione: 1.6. Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e utilizzando il registro adeguato all'argomento e alla situazione;</p> <p>1.7. Adottare, nell'interazione verbale, il lessico appropriato, distinguendo tra lessico di uso quotidiano e quello specifico;</p> <p>1.8. Esprimere le proprie idee sostenendole in modo chiaro e coerente con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi); - Lessico di utilizzo quotidiano e lessico specifico relativo alle discipline; - Criteri per l'esposizione orale: in particolare il criterio logico e cronologico; - Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, mappe, sintesi. 		
<p>Espressione: 1.9. Prepararsi all'esposizione orale, predisponendo i materiali (anche di supporto come mappe, appunti, power-point...) individuando e organizzando gli argomenti, cercando di ampliare il proprio bagaglio lessicale;</p> <p>1.10. Esporre argomenti di studio e raccontare fatti, esperienze, storie in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.</p>			
<p>Collegamenti interdisciplinari: data la natura trasversale della competenza in questione, ogni esperienza didattica si configura come naturale sviluppo delle abilità e delle conoscenze descritte.</p>			
<p>Obiettivi minimi:</p>			

- Ascolto: progressivo miglioramento dei tempi di attenzione. Ascolto degli altri e rispetto del pensiero altrui.
- Comunicazione: partecipazione alle modalità comunicative condivise: rispetto del turno di parola, richiesta del permesso per intervenire, pertinenza degli interventi.
- Espressione: uso di un registro adeguato alle circostanze. Utilizzo di supporti multimediali e tradizionali complementari all'esposizione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIA

COMPETENZA LEGGERE, ANALIZZARE E COMPRENDERE TESTI

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	BIMESTRE
<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado lo studente quando legge è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura 2. Leggere scorrevolmente e con espressione un testo, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie. 3. Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo attuando opportune modalità di ricerca (consultare dizionari, testi di studio, testi informativi). 4. Operare interferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze o con quelle ricavate da altri testi. 	<p>Conoscenze quando legge</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Lettura ad alta voce ad alta voce e silenziosa 2.Punteggiatura: elementi e funzioni principali 3.Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita 4.Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali, testi di studio e materiale on-line. 	<p>Attività quando legge:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Ascoltare con attenzione la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante 2.Ascoltare ad alta voce la lettura dei compagni 3.Ascoltare audiolibri anche in situazioni extrascolastiche 4.Rispettare i tempi scanditi dalla punteggiatura, individuare le pause brevi e lunghe 5.Rispettare la scansione del testo in sequenze 6.Acquisire la consapevolezza dell'importanza di saper controllare il ritmo del respiro 7.Sottolineare le parole chiave del testo esaminato e le parti fondamentali 8.Scegliere testi collegati ai propri interessi 9.Affrontare in progressione testi più articolati e complessi 10.Selezionare le informazioni in base richieste 	

<p>Al fine di comprendere un testo lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Riconoscere la tipologia testuale e il contenuto fondamentale 2.Individuare il tema, gli argomenti e il messaggio di un testo Individuare le finalità e gli scopi comunicativi di un testo 3.Riflettere sul contenuto di un testo (narrativo, poetico, argomentativo, informativo, descrittivo...) collegandolo al proprio vissuto personale 4.Riconoscere le caratteristiche formali quali lettere, diari, testi autobiografici, individuandone in contesto, le intenzioni comunicative. 	<p>Conoscenze al fine di comprendere il testo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, argomentativo, poetico 2.Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio 3. Differenza tra fabula e intreccio in riferimento alla struttura del testo narrativo. 4.Elementi fondamentali del testo autobiografico, diario, lettera formale e informale 	<p>Attività al fine di comprendere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Fare la lettura esplorativa e selettiva del testo 2.Fare il monitoraggio della comprensione e della conoscenza del vocabolario 3.Identificare l'idea principale 4.Porre domande e identificare l'idea principale 5.Costruire le informazioni attraverso schemi, mappe, presentazioni powerpoint 6.Aprire al confronto collettivo 7.Gestire la classe come laboratorio in modo che ogni studente possa contribuire ad una costruttiva comprensione e interpretazione del testo 	
--	--	--	--

<p>5. Riconoscere in un testo descrittivo la modalità e il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali</p> <p>6. Riconoscere in un testo argomentativo il problema presentato, la tesi, l'antitesi e i relativi argomenti a sostegno.</p> <p>7. Riconoscere in un testo poetico le caratteristiche formali, (metrica e le principali figure retoriche) l'argomento, il tema, il messaggio.</p> <p>8. Individuare nei testi di studio e in testi di tipo informativo-espositivo le principali informazioni, integrandole con altre ricavabili da altri testi, contesti e conoscenze personali.</p> <p>9. Riconoscere in modo adeguato le varie parti di un testo disciplinare (indice, capitoli, didascalie) e le principali strutture morfosintattiche.</p>	<p>5. Descrizione soggettiva e oggettiva</p> <p>6. Criterio logico, temporale e spaziale</p> <p>7. La regola delle 5 W</p> <p>8. Lessico specifico della materie di studio</p> <p>9. Linguaggio specifico di testi non continui quali tabelle, schemi e grafici</p> <p>10. Principali tipologie di testi poetici (poesia lirica, epica, civile...), figure di suono e di significato</p>		
<p>Collegamenti interdisciplinari :riferimenti a contenuti storico-geografici; naturalistici e scientifici; artistici...</p>			
<p>Obiettivi minimi 1.Scoprire il piacere della lettura</p>			

2. Confrontarsi con realtà plurime
3. Accettare le proprie difficoltà nella consapevolezza che possano essere superate
4. Scegliere autonomamente i propri campi di lettura e saper condividere le proprie conoscenze
5. Percepire il desiderio di ampliare gli argomenti di studio attraverso percorsi personali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

COMPETENZA 3: Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	BIMESTRI
<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado lo studente è in grado di:</p> <p>3.1. Costruire un testo seguendo un ordine cronologico, logico finalizzato allo scopo narrativo, arricchendolo con riflessioni ed impressioni riferite alle proprie esperienze</p> <p>3.2. Produrre relazioni su argomenti di studio, attività svolte, esperienze e discussioni affrontate</p> <p>3.3. Esporre punti di vista propri e altrui, usando un registro adeguato su testi specifici (lettura, immagine, film, documentario) cogliendone i messaggi essenziali e motivandoli.</p> <p>3.4. Modificare il testo: Riassumere Parafrasare (cambiare l'ordine, il repertorio lessicale, mantenendo il contenuto del testo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. -Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro. -Significato contestuale delle parole. -Ampliamento del repertorio lessicale, gamma di sinonimi. -Termini specifici relativi alle discipline. -Tipologie di diversi tipi di testi: lettera formale ed informale, diario, relazione informativa, articolo di cronaca, verbale, testo poetico... -Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: lettera formale ed informale, diario, autobiografia, relazione informativa, articolo di cronaca, verbale, testo poetico, immagini ecc. 	<p>INDICAZIONI ESEMPLIFICATIVE SU POSSIBILI ATTIVITÀ'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi di vario genere (narrativo, descrittivo, informativo, a tema, argomentativo, poetico) -Produzione di testi secondo I principali generi narrativi (fantasy, horror, fantascienza, giallo, avventura, racconto storico) -Produzione di testi che utilizzano forme specifiche: lettera, diario, autobiografia, articolo di giornale, sms, email, canzoni d'autore, poesie...) -Produzione di riassunti, sintesi, parafrasi e commenti -Produzione di testi rielaborati rispetto a punto di vista del narratore e stile. 	

<p>Espandere (aggiungere informazioni coerenti con il testo di partenza). Trasformare testi (cambiare punto di vista, stile...).</p> <p>3.5. Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale.</p> <p>3.6. Utilizzare un'ortografia corretta, scrivendo senza errori di sintassi.</p> <p>3.7. Individuare e correggere, in relazione alla tipologia del testo: errori di ortografia, punteggiatura, espressioni non accettabili.</p> <p>3.8. Costruire una trama arricchendo la narrazione con riflessioni/impressioni collegate ai fatti raccontati.</p> <p>3.9. Costruire un testo argomentativo</p>	<p>-Conoscenza della trasformazione da discorso diretto a indiretto e viceversa. -Conoscere come realizzare parafrasi e sintesi.</p> <p>-Conoscenza dei segni della punteggiatura nei periodi/frasi complesse -Conoscenza delle regole ortografiche. -Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana: uso dei connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa, dei pronomi e dei tempi verbali.</p> <p>-Conoscere gli elementi del testo riflessivo e di commento: tema, opinione, ragioni ed eventuali esempi a sostegno dell'opinione. -Conoscenza della struttura del testo argomentativo: tesi, antitesi, opinione personale motivata.</p>		
<p>Collegamenti interdisciplinari :riferimenti a contenuti storico-geografici; naturalistici e scientifici; artistici...</p>			
<p>Obiettivi minimi :- Sa formulare un semplice messaggio scritto. - Sa formulare con chiarezza e correttezza ortografica un messaggio scritto. -Sa utilizzare il registro adeguato allo scopo comunicativo</p>			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA 4: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	BIMESTRE
---------	------------	----------	----------

Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.	Momenti didattici finalizzati all'utilizzo delle conoscenze in modo da raggiungere delle abilità e implementare le proprie competenze.	
1.1. Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione formale e informale, destinatario, codici verbali e non verbali, contesto. - Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni scritte e orali sui registri linguistici e linguaggi settoriali. - Ascolto di canzoni e lettura di narrativa e poesia di vario genere e di varie epoche. - Ascolto e discussione su argomenti, in contesti e con destinatari diversi (anche con registrazione). 	
<p>1.2. Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parole dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi e suffissi).</p> <p>1.3. Utilizzare diverse strategie per analizzare e comprendere il significato di parole (partenza dal contesto, somiglianza, uso di base del dizionario anche on line).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di significante e significato. - La struttura della parola: grafemi, fonemi; le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento. - Il senso delle parole dal contesto: denotazione, connotazione, omonimia, sinonimia, derivazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di alterazione, derivazione, con suffissi e prefissi (vedi <i>Grammatica della fantasia</i> di Gianni Rodari e <i>I draghi locopei</i> di Ersilia Zamponi). 	
1.4. Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche e la punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Principali convenzioni ortografiche e regole sottese alla punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di addizione e sottrazione di punteggiatura su testi letterari (vedi <i>Il libro degli errori</i> di Gianni Rodari). 	
<p>1.5. Riconoscere le funzioni delle parole e delle frasi nei periodi.</p> <p>1.6. Distinguere il predicato verbale e quello nominale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Principali funzioni logiche delle parole all'interno della frase e/o del periodo. - Soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni di sintassi della frase e del periodo. 	

	- Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo; pronome; verbo; avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).		
1.7. Suddividere i periodi in proposizioni riconoscendo coordinate e subordinate.	- La struttura interna del periodo: principali, coordinate e subordinate.	- Manipolazione di pagine di letteratura: analisi del periodo.	
1.8. Individuare la forma implicita ed esplicita nei periodi e trasformare le proposizioni da esplicite a implicite e viceversa.	- Forma esplicita e implicita delle proposizioni.	- Riconoscimento delle proposizioni implicite ed esplicite nelle pagine di narrativa e nei componimenti poetici.	

Collegamenti interdisciplinari: la riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento è trasversale a tutte le discipline

Obiettivi minimi:

- Riconoscimento della relazione tra soggetto e predicato
- Strutturazione di una frase complessa (con subordinate)
- Distinzione tra principale e subordinate